

Ambito istituzionale e pratiche informali

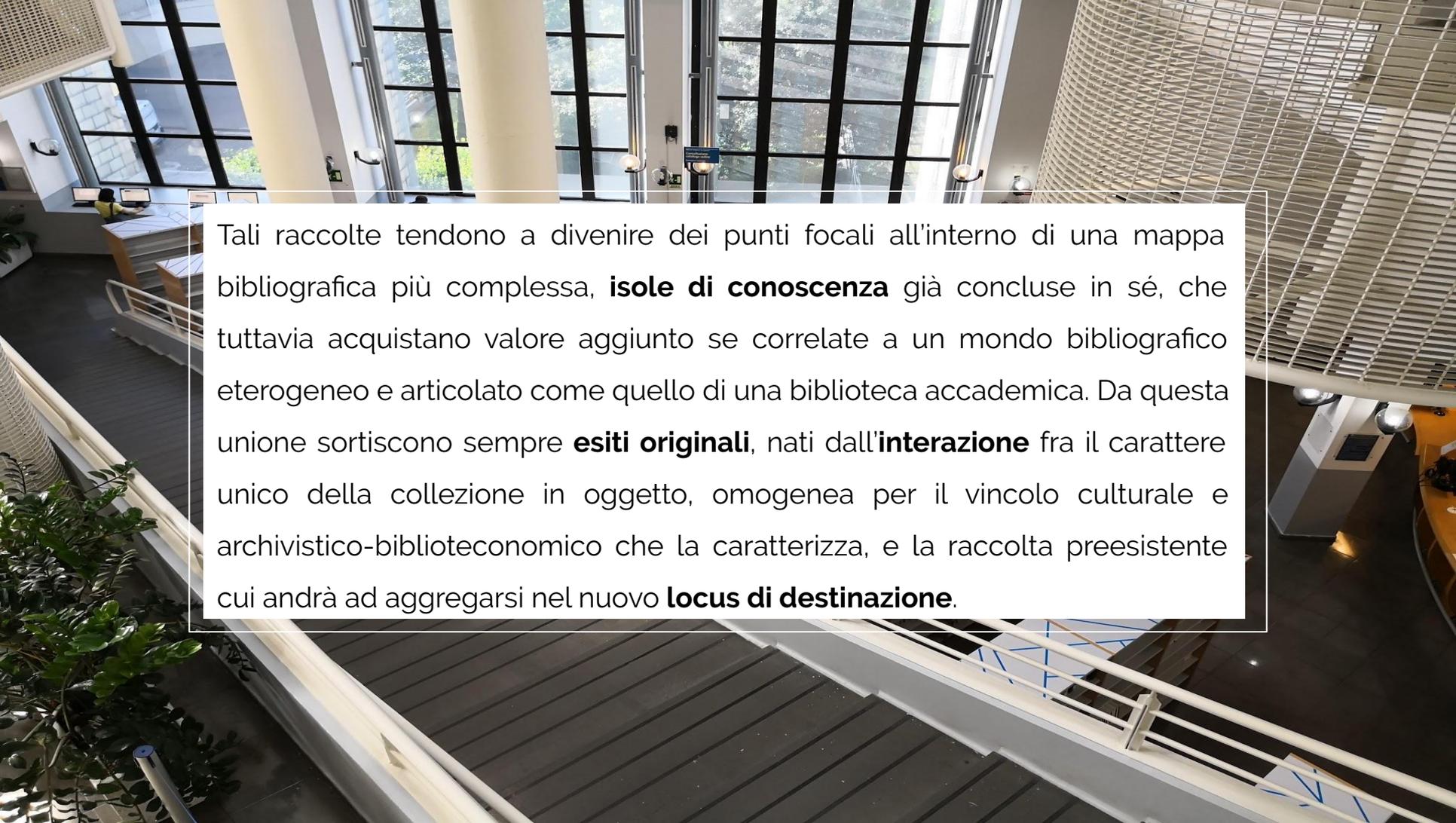
Il trattamento dei fondi di persona
nel **C**entro **B**ibliotecario di **A**teneo dell'Università di Salerno

Alessandra **B**occone - Remo **R**ivelli
CBA - Università degli **S**tudi di **S**alerno

Convegno internazionale "*Il privilegio della parola scritta*" - 12 Aprile 2019



I fondi di persona e personalità nelle **biblioteche accademiche** rappresentano un **paradigma** ideale per l'analisi delle questioni bibliografiche e biblioteconomiche relative a tali raccolte, giacché **«il contesto di destinazione può rivelarsi estremamente aderente con quello di arrivo»**. Si tratta di collezioni nate perlopiù allo scopo di studio e ricerca, ideate da un intellettuale che spesso ha collaborato in prima persona con l'istituzione da cui vengono acquisiti i fondi, i quali, messi a disposizione di un pubblico più ampio e fruiti nel loro nuovo contesto, **«rivivono una seconda vita»**. *Fiammetta Sabba*

The background image shows a bright, modern library interior. On the left, there are large windows with black frames, and a person is sitting at a desk with a laptop. In the center, a staircase with a white railing leads down. On the right, a curved white structure with a grid-like pattern is visible. The floor is dark wood, and there are some plants in the foreground.

Tali raccolte tendono a divenire dei punti focali all'interno di una mappa bibliografica più complessa, **isole di conoscenza** già concluse in sé, che tuttavia acquistano valore aggiunto se correlate a un mondo bibliografico eterogeneo e articolato come quello di una biblioteca accademica. Da questa unione sortiscono sempre **esiti originali**, nati dall'**interazione** fra il carattere unico della collezione in oggetto, omogenea per il vincolo culturale e archivistico-biblioteconomico che la caratterizza, e la raccolta preesistente cui andrà ad aggregarsi nel nuovo **locus di destinazione**.



Nelle biblioteche accademiche, fra le più attive in Italia quanto ad acquisti del patrimonio librario corrente, si sente sempre più la necessità del **recupero del progresso**: spesso proprio grazie alle raccolte private donate o acquistate, l'istituzione riesce a rispondere adeguatamente alle esigenze di ricerca dei propri utenti, assicurando **continuità** e **logica coesione**, che altrimenti non sarebbero raggiungibili, e **consolidando** in tal modo la propria **identità**.

1

IL PRESENTE

Le biblioteche di cultura del CBA, il gruppo di lavoro e le linee guida per il trattamento dei Fondi Speciali

Fondo Cardone
Fondo Carrara
Fondo Cenzzato
Fondo Cilento
Fondo Cuomo
Fondo D'Aniello
Fondo De Cecco
Fondo De Cieri
Fondo De Crescenzo
Fondo Della Corte
Fondo Gaeta
Fondo Grottanelli
Fondo Ingrosso
Fondo Gaeta
Fondo Grottanelli

Fondo Ingrosso
Fondo Marano
Fondo Marinari
Fondo Melillo
Fondo Paparelli
Fondo Sodano
Fondo Stabile
Fondo Ventimiglia
Fondo Verdino
Fondo Vignola
Fondo Vuolo
Carte Ventimiglia
Manoscritti e
documenti
Raccolta Orlando
Raccolta
Rosenbaum

Dono Avagliano
Dono Baldi
Dono Brescia Morra
Dono Bojano
Dono Cacciatore
Dono De Magistris
Dono D'Ursi
Dono Elia
Dono Fedullo
Dono Giannattasio
Dono Iannelli
Dono Paesani Coen
Dono Pennetta
Dono Racinaro
Dono Schettini
Dono Tramontano
Dono Vaccaro
Dono Vaugelade Sereni

“

«compagini significative degli interessi, dell'attività, delle relazioni di un soggetto produttore, che nella loro integrità costituiscono rilevante testimonianza di una fase e di una temperie culturale, assumendo il valore di un vero e proprio **patrimonio strategico** per la **memoria collettiva** [...], **'biblioteche di cultura'** dotate di elementi paratestuali tipici che legano tali fondi a un esponente autorevole della collettività» *Marcello Andria*

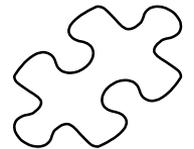


Viene costituito il **Gruppo di lavoro per i Fondi Speciali** per coordinare e dare corso a procedure di:

- ricognizione
- aggregazione al patrimonio
- catalogazione
- valorizzazione
- tutela

delle raccolte speciali del CBA attraverso

- **comuni strategie**
- **piani di lavoro**





UNIVERSITA' DI SALERNO

SISTEMA QUALITÀ

CBA/DOC/ 18.001
SPECIALI

LINEE GUIDA PER IL TRATTAMENTO DEI FONDI
0

Data 20/11/2018
Aggiornamento 0
Pagina 1 di 8

Linee guida per il trattamento dei Fondi Speciali

1. Premessa

Il Centro Bibliotecario di Ateneo (CBA) dell'Università degli Studi di Salerno si impegna a garantire uno sviluppo coordinato, armonico e sostenibile delle collezioni bibliografiche, arricchendo il proprio patrimonio non solo a seguito di acquisti, ma anche grazie all'accettazione di doni e lasciti di fondi privati e collezioni speciali. Per fondo speciale «si intende un complesso di materiale librario, archivistico e documentario in senso lato che offre un rilevante grado di organicità, di omogeneità e di specificità tematica, o che per la sua particolarità abbia una rilevante importanza storico-bibliografica o presenti comunque interesse nella genesi del patrimonio complessivo di una biblioteca».¹

Il CBA riconosce il valore di tali complessi culturali e li considera meritevoli di tutela e valorizzazione, come elemento di memoria storica dell'attività dell'Università degli Studi di Salerno ed espressione della cultura locale e nazionale.

2. Criteri di accettazione

All'atto della proposta di devoluzione è d'obbligo tenere ben presente una pluralità di criteri di carattere contenutistico e logistico: la coerenza con il posseduto e con le linee di sviluppo della compagine istituzionale è un principio irrinunciabile, così come gli elementi legati agli spazi, alle risorse finanziarie e umane, alle capacità di gestione in una prospettiva di breve o medio termine, che tenga presenti le legittime aspettative del donatore.²

Premessa



Criteri di accettazione



Riordino e trattamento inventariale



Trattamento catalografico



Tutela, conservazione, fruizione



Valorizzazione e divulgazione

Accettazione

- Criteri
- Valutazione
- Modalità di presentazione dell'offerta



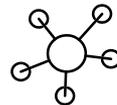
Riordino e trattamento inventariale

- Riunione organizzativa
- Ordinamento materiali
- Suddivisione in sezioni omogenee
- Eventuali scarti di copie multiple, mai di *esemplari*
- Apposizione timbri personalizzati
- Creazione del registro inventariale
- Iscrizione alle immobilizzazioni di stato patrimoniale
- Stima degli esemplari
- Inventariazione su U-Gov



Trattamento catalografico

- Registrazione di annotazioni, note di possesso, inserti, dediche, corredo editoriale, etc.
- Estrazione di inserti
- Apposizione di etichette personalizzate



Tutela, conservazione, fruizione

- Ispezioni periodiche per la rilevazione dei danni
- Attività di prevenzione
- Ricostituzione fondi dispersi nella collezione generale
- Segnaletica con QR Code
- Modalità di consultazione



2 IL PASSATO

La divulgazione, la comunicazione, la ricerca







it.wiki



en.wiki



Giovanni Cuomo



Ministro dell'Educazione Nazionale

Durata mandato 11 febbraio 1944 – 22 aprile 1944

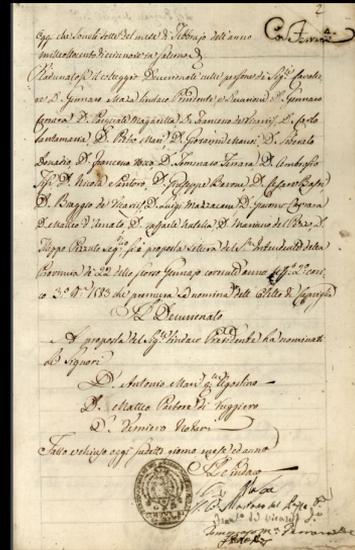
Presidente Pietro Badoglio

Predecessore Leonardo Severi

Successore Adolfo Omodeo

Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Educazione Nazionale

Durata mandato 25 luglio 1943 – 11 febbraio 1944



Giovanni Cuomo



Minister of National Education

In office

11 February 1944 – 22 April 1944

President Pietro Badoglio

Preceded by Leonardo Severi

Succeeded by Adolfo Omodeo

Personal details

Born 23 December 1874
Salerno, Italy

Died 24 March 1948
Salerno, Italy



Wikimedia Commons has media related to *Giovanni Cuomo*.

Biblioteca personale [modifica | modifica wikitesto]

La sua biblioteca personale è conservata presso la Biblioteca centrale Eduardo Renato Caianiello, dell'Università di Salerno^[?]

Collegamenti esterni [modifica | modifica wikitesto]

- Giovanni Cuomo* su *Camera.it - Assemblea Costituente*, Parlamento italiano.
- Giovanni Cuomo* su Camera dei Deputati. Portale Storico^[?]
- Giovanni Cuomo* in SHARE Catalogue^[?]
- Fondo Cuomo* nel Catalogo collettivo di Ateneo^[?] dell'Università di Salerno

Controllo di autorità

VIAF: (EN) 74661135 · SBN: IT\CCU\CFIV\244158

Voce ampliata

**Prima
(kb)**

Data

Dopo (kb)

Data rilevazione

Giovanni Cuomo (it)

[3,473](#)

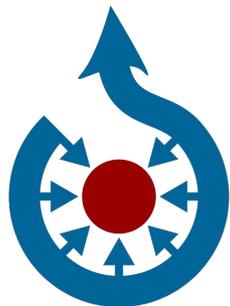
29/01/2015

[14,042](#)

01/03/2018



WIKIDATA



WIKISOURCE

Giovanni Cuomo (Q3767072)

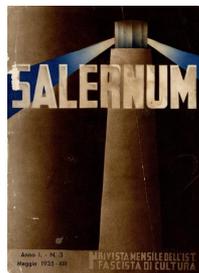
Identificativi

identificativo autore SBN	ITICCU\CFIV\244158	modifica
	► 1 riferimento	
+ aggiungi valore		

identificativo VIAF	74661135	modifica
	► 1 riferimento	
+ aggiungi valore		

identificativo autore SHARE Catalogue	247307	modifica
	▼ 0 riferimenti	
+ aggiungi riferimento		
+ aggiungi valore		

Institution	Centro Bibliotecario di Ateneo, Università di Salerno CBA UNISA
	Ente principale Università degli studi di Salerno
	Localizzazione Fisciano (SA), Italia
	Coordinate 40° 46′ 09″ N, 14° 47′ 28″ E
	Istituito 1997
	Sito http://www.biblioteche.unisa.it/
Fonte	Elea - Archivio aperto istituzionale dell'Università di Salerno



Overview

91 files in category tree.

37 files were viewed, out of 40 used.

57 pages on 10 wikis use those files.

7,885 file views in 2018-01.

Data for 6 pages could not be loaded from the WMF pageview API (404 error).

Views per file

Image	Image title	Views	Used on pages															
	Cronologia della famiglia Caracciola 1605 012.tif	3,946	<table> <tr> <td>itwiki</td> <td>Caracciolo</td> <td>2,355</td> </tr> <tr> <td>enwiki</td> <td>House of Caracciolo</td> <td>1,403</td> </tr> <tr> <td>frwiki</td> <td>Famille Caracciolo</td> <td>150</td> </tr> <tr> <td>fawiki</td> <td>خانان کاراچولیو</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>elwiki</td> <td>Οίκος των Καρατσιόλο</td> <td>0</td> </tr> </table>	itwiki	Caracciolo	2,355	enwiki	House of Caracciolo	1,403	frwiki	Famille Caracciolo	150	fawiki	خانان کاراچولیو	38	elwiki	Οίκος των Καρατσιόλο	0
itwiki	Caracciolo	2,355																
enwiki	House of Caracciolo	1,403																
frwiki	Famille Caracciolo	150																
fawiki	خانان کاراچولیو	38																
elwiki	Οίκος των Καρατσιόλο	0																
	Synodus sacri cavensis.tif	963	<table> <tr> <td>itwiki</td> <td>Abbazia territoriale della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni</td> <td>954</td> </tr> <tr> <td>itwiki</td> <td>Cesare Formili</td> <td>9</td> </tr> </table>	itwiki	Abbazia territoriale della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni	954	itwiki	Cesare Formili	9									
itwiki	Abbazia territoriale della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni	954																
itwiki	Cesare Formili	9																
	Giovanni Cuomo.jpg	925	<table> <tr> <td>itwiki</td> <td>Ministri della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia</td> <td>757</td> </tr> <tr> <td>itwiki</td> <td>Giovanni Cuomo</td> <td>97</td> </tr> <tr> <td>enwiki</td> <td>Giovanni Cuomo</td> <td>66</td> </tr> <tr> <td>wikidatawiki</td> <td>Q3767072</td> <td>5</td> </tr> </table>	itwiki	Ministri della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia	757	itwiki	Giovanni Cuomo	97	enwiki	Giovanni Cuomo	66	wikidatawiki	Q3767072	5			
itwiki	Ministri della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia	757																
itwiki	Giovanni Cuomo	97																
enwiki	Giovanni Cuomo	66																
wikidatawiki	Q3767072	5																
	Ruggero Fauro - Trieste Italiani e Slavi 1914 004 cover.jpg	219	<table> <tr> <td>itwiki</td> <td>Ruggero Timeus</td> <td>219</td> </tr> </table>	itwiki	Ruggero Timeus	219												
itwiki	Ruggero Timeus	219																



Biblioteche dell'Università di Salerno

Pubblicato da Remo Rivelli [?] · 19 settembre 2018 · 🌐

#fondispeciali Il fondo è liberamente accessibile per la consultazione nell'Area Umanistica della biblioteca centrale "E. R. Caianiello" (collocazione XV.5.)

Qui la biografia https://it.wikipedia.org/wiki/Cristiano_Grottanelli

Link al catalogo dedicato: <https://bit.ly/2MMBA9A>



Il fondo Grottanelli è una raccolta libraria appartenuta alla famiglia dello storico delle religioni Cristiano Grottanelli.

La collezione è composta da circa 900 volumi, per la maggior parte di letteratura francese in lingua originale datati fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima del Novecento.

#FONDISPECIALI

#fondispeciali

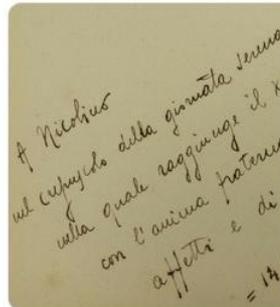


Biblioteche Unisa @bibliounisa · 7 nov 2018

#fondispeciali Il fondo librario consta all'incirca di tremila volumi monografici, poco meno di duemila fra opuscoli ed estratti, una sessantina di riviste di varia consistenza.

Info accesso unisa.it/AREAVII/portal...

Link al sottocatalogo bit.ly/2OwAOJI (collocazione FC)



Biblioteca privata del professor Nicola Cilento, a lungo ordinario di storia medievale e poi rettore dell'Ateneo salernitano, noto alla comunità scientifica in particolare per gli studi sulla Langobardia minor.

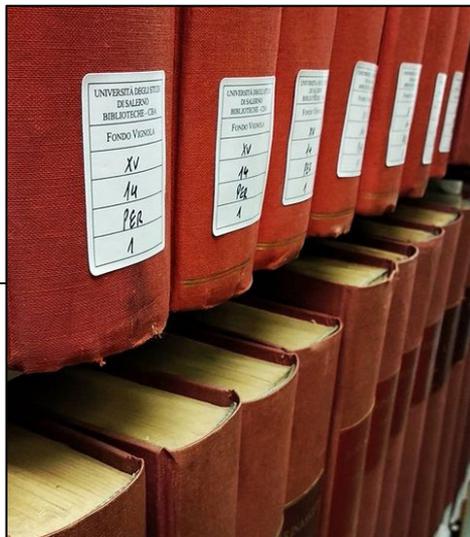
#FONDISPECIALI



1



3



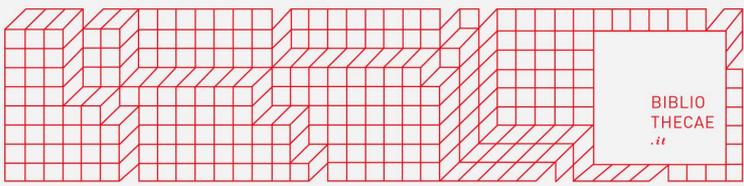
biblioteche dell'Università di Salerno

biblioteche dell'Università di Salerno #fondispeciali È stato portato a termine il riordino del fondo periodici appartenente alla raccolta Vignola, primo importante passo verso la fruizione completa del fondo appartenuto al politico Giuseppe Vignola e devoluto alla Biblioteca centrale di Ateneo nel dicembre 2017. Il nucleo di periodici, liberamente consultabile a scaffale in area Umanistica (secondo piano biblioteca "E. R. Caianiello"), è stato ordinato e riaggregato in serie cronologiche omogenee. Consistente in alcune centinaia di annate riflette gli interessi di studio del possessore, appassionato cultore di storia politica, sociale ed economica, soprattutto meridionale. Link al catalogo dedicato: <https://bit.ly/2MMBA9A>



👤 Piace a fiammettasabba e altri 58

29 SETTEMBRE 2018



AIB-WEB

Il web dell'Associazione Italiana Biblioteche

Home Area stampa Chi siamo Iscrivarsi Sezioni regionali Attività Pubblicazioni Pro...

Publicato in: Campania, Campania. Aggiornamento professionale

Istituzioni culturali e progetti Wikimedia: strategie, buone pratiche e opportunità

Università degli studi di Napoli Federico II, sede di Giurisprudenza

14 dicembre 2018 dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Via Porta di Massa n° 32 Napoli

Istituzioni culturali e progetti Wikimedia: strategie, buone pratiche e opportunità è un incontro di aggiornamento organizzato dalla Associazione Italiana Biblioteche Sezione Campania con il patrocinio del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

L'incontro si articolerà in un seminario di mattina e un laboratorio pomeridiano (sarà possibile partecipare anche solo ai laboratori pomeridiani). Gli interventi saranno presentati da relatori come Alessandra Boccone, Luigi Catalani, Claudio Forziati, Valeria Lo Castro e Remo Rivelli. È rivolto principalmente a operatori museali e archivisti, ma è aperto a tutti.

Sarà presente per l'Aib la presidente Maria Rosaria Califano e per il dipartimento Giuseppina Rubinacci.

L'iscrizione al corso è obbligatoria, fino a esaurimento posti. Per iscriversi è necessario inviare una mail all'indirizzo campania@cait.ait.it.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE
CENTRO BIBLIOTECARIO DI ATENEUM



COMMISSIONE NAZIONALE
AIB

ARCH

**IL PRIVILEGIO
DELLA PAROLA SCRITTA**
*gestione, conservazione e valorizzazione
di carte e libri di persona*

Università degli Studi di Salerno
Campus di Fisciano - 10-12 aprile 2019



AIB studi



**Biblioteche
oggi**
*Mensile di informazione
aggiornamento e dibattito*



JLIS.it
Italian Journal of Library,
Archives and Information Science
Rivista italiana di biblioteconomia,
archivistica e scienza dell'informazione

di e collezioni di persone
gli archivi, nelle biblioteche

una risorsa, una opportunità

Bologna, 26 ottobre 2016

Biblioteca "Ezio Raimondi"

Dipartimento di Filologia classica e italianistica, via Zamboni 32

**Biblioteche
oggi Trends**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Martedì 6 Marzo 2018

Palazzo Corradini, Laboratorio Informatico, ore 9 - 13

**GLAM, UNIVERSO BIBLIOGRAFICO E PROGETTI WIKIMEDIA:
FORME E GRADI DI INTERAZIONE.**

Organizzato dalla Prof. Fiammetta Sabba all'interno del corso di Biblioteca Digitale



Interverranno:

Alessandra Boccone (Università degli Studi di Salerno)

Claudio Forziati (Università degli Studi di Salerno)

Remo Rivelli (Università degli Studi di Salerno)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

L'incontro è aperto al pubblico

SEDE CENTRALE - PALAZZO CORRADINI
Via Mariani 5, 48121, 0544.936900

Seminario di studi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
CENTRO BIBLIOTECARIO DI ATENEU

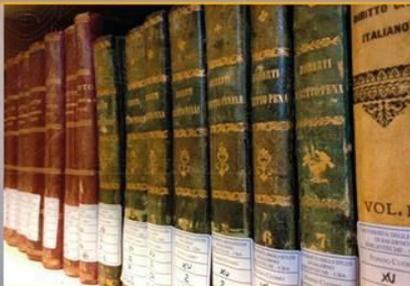
GIORNATA DI STUDIO BIBLIOTECA DI BIBLIOTECHE

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2016, ORE 10.30
AULA CONVEGNI · BIBLIOTECA CENTRALE "E. R. CAIANIELLO"

Milano, 3 aprile 1961

Cara Graziella Paparelli,
"essenza", è un croce di stampa: elegante,
ma sempre croce. Le confermo l'assenza,
denaque, "d' un orientamento critico ecc."
Le seguirò buon Cavoto; e non abbia
timore dei Ambrogetti. Desidero è messa in
crisi: la prosa dell' immaginale.

Con affettuosi saluti
Salvatore Quasimoda



Saluti

GIOVANNA DE PASCALE
Presidente AIB Campania

CLAUDIO FORZIATI
Coordinatore Wikimedia Italia
area biblioteche per la Campania

Interventi

MARCELLO ANDRIA
Donazioni e fondi privati
in contesto accademico:
introduzione al progetto

MARIA SENATORE
Il Fondo Cilento:
scelte catalografiche
e nuove prospettive
di conservazione digitale

ALESSANDRA BOCCONE
TANIA MAIO
Dal libro alla vita:
un percorso di valorizzazione
dei fondi privati nel
Centro Bibliotecario di Ateneo

SANDRA DI MAJO
Apparenti "inezie": le dediche librarie
nelle raccolte private

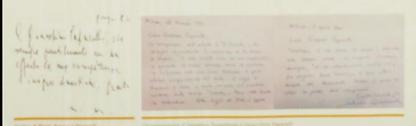


Fondo PAPARELLI

Itinerario critico da Dante a Quasimodo

Nel 1940, l'archivio di Dante Paparelli è in Aspetta del 1940. La sua opera è stata pubblicata in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante. Il volume è stato pubblicato in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante. Il volume è stato pubblicato in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante.

IL FONDO
L'archivio di Dante Paparelli è in Aspetta del 1940. La sua opera è stata pubblicata in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante. Il volume è stato pubblicato in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante.



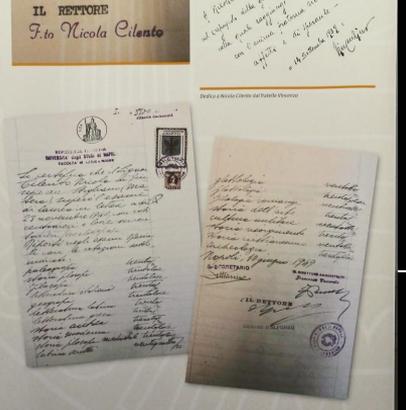
Fondo CILENTO

Una vita per il medioevo

Nicola Cilento nacque a Sigliano da Giuseppe e Filomena Cavallotti, dopo di studi elementari nel paese natale si trasferì a Firenze dove frequentò il liceo classico. Nel 1910 si iscrisse alla facoltà di Lettere e Filosofia, dove si laureò nel 1914 con una tesi in Storia medievale (con Enrico Pontieri, del quale sarebbe stato anche assistente dal 1914 al 1916). Abilitato all'insegnamento di Storia e Filosofia nel Liceo di Sesto San Giovanni nel 1914, per lunghi anni ebbe incarichi di docente per quelle discipline presso gli istituti napoletani. Nel 1923 fu trasferito alla Scuola Scuola Nazionale, ammissa all'Istituto storico italiano per il Medio Evo di Roma, dove divenne, nell'ottobre del 1925, assistente scientifico.

IL FONDO
Dopo la scomparsa di Nicola Cilento, la sua raccolta è stata in gran parte conservata in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante. Il volume è stato pubblicato in un volume di 120 pagine, con prefazione di Giuseppe Paparelli, figlio di Dante.

IL REPERTORIO
F.to Nicola Cilento



Cortina di base di Nicola Cilento



Fondo CUOMO

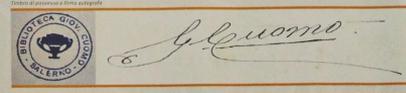
Un liberale alla sfida del Novecento

Carlo Cuomo (1874-1948) è stato un personaggio di spicco della vita politica e culturale salernitana di fine Ottocento e della prima metà del Novecento. Fu uno dei più grandi intellettuali e consiglieri comunali a Salerno, entrando nel 1902 nella giunta presieduta da Andrea Leo, nella quale occupò le deleghe alla finanza e alla pubblica istruzione. Grazie a questa esperienza Cuomo maturò la percezione dell'importanza della formazione tecnica negli studi scolastici superiori, alle cui discipline dedicò diversi saggi. Fu quindi riammesso al ruolo di professore ordinario di storia nel 1907. Fu eletto deputato nel novembre 1909 aderendo al gruppo parlamentare Democrazia Liberale di Giovanni Amendola. Fu il 1912 il 1913 fu membro della Commissione permanente per la Pubblica Istruzione e di quella per le Finanze, concentrandosi particolarmente la sua attività sui problemi relativi agli investimenti nelle opere pubbliche per il Mezzogiorno. All'inizio del fascismo rimase al fianco di Amendola benché non in una posizione di totale opposizione al nascente regime, vedendosi però costretto, alla fine del 1924, a ritirarsi dall'attività parlamentare per poter continuare ad esercitare l'attività di professore e dedicarsi anche alla professione forense. Dopo l'8 settembre del regime fascista fu nominato Consigliere del Comune di Salerno e il 10 novembre del 1943, sottoposto all'Education Nazionale, incaricò il tenente filo repubblicano, quando, in seguito al trasferimento della sede

IL FONDO
La biblioteca privata di Giovanni Cuomo, inizialmente devoluta dagli eredi al Comune di Salerno, fu trasferita alla facoltà di Giurisprudenza ed è contenuta in Via Piedicavallo a Salerno. Nel 1973 la raccolta confluisce, insieme alle collezioni provenienti dalle facoltà, nella biblioteca centrale di Salerno istituita dal filosofo Edoardo Ferraio Calamandrei, dove è attualmente depositata in armadi chiusi al secondo piano della struttura. Più di un terzo del fondo librario è di natura umanistica, orientamento lo straordinario interesse dell'individualità Cuomo per le letterature classiche, per quella italiana con



Al Prof. Dr. G. Cuomo
questo ricomposto volume di storia di Aspetta
di Nicola Cilento
Memori saluti dell'antico
compagno di studio
Carlo Paparelli



Fondo GROTTANELLI

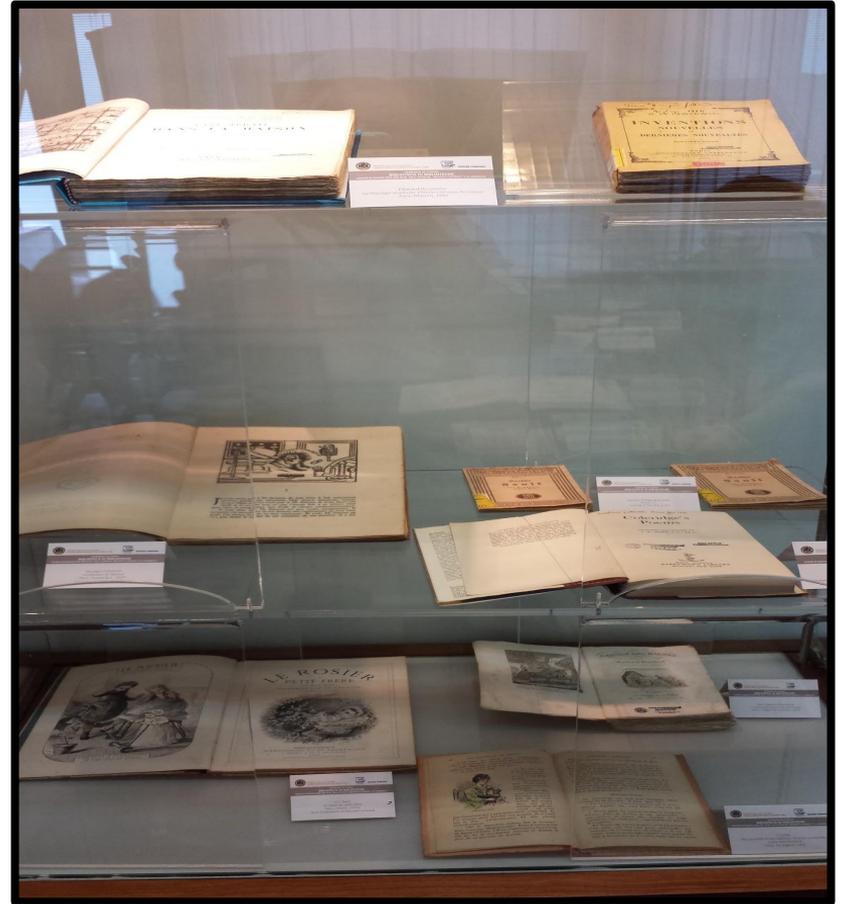
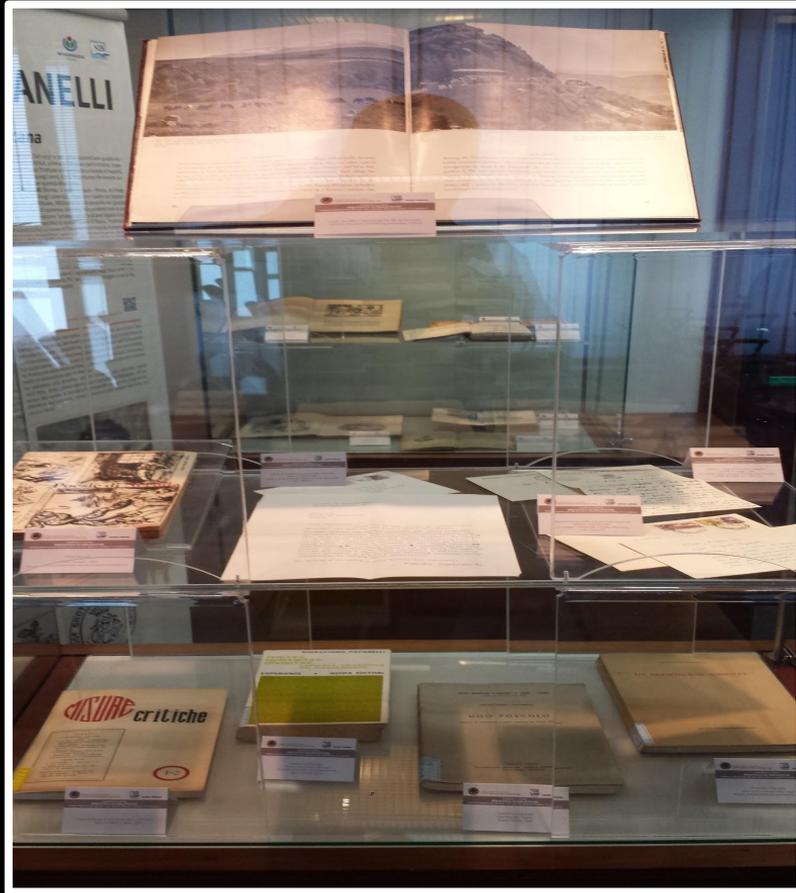
Biblioteca di campagna di una nobile famiglia toscana

Guido Grottanelli, che nel 1902 fu uno dei più grandi intellettuali e consiglieri comunali a Salerno, entrando nel 1902 nella giunta presieduta da Andrea Leo, nella quale occupò le deleghe alla finanza e alla pubblica istruzione. Grazie a questa esperienza Grottanelli maturò la percezione dell'importanza della formazione tecnica negli studi scolastici superiori, alle cui discipline dedicò diversi saggi. Fu quindi riammesso al ruolo di professore ordinario di storia nel 1907. Fu eletto deputato nel novembre 1909 aderendo al gruppo parlamentare Democrazia Liberale di Giovanni Amendola. Fu il 1912 il 1913 fu membro della Commissione permanente per la Pubblica Istruzione e di quella per le Finanze, concentrandosi particolarmente la sua attività sui problemi relativi agli investimenti nelle opere pubbliche per il Mezzogiorno. All'inizio del fascismo rimase al fianco di Amendola benché non in una posizione di totale opposizione al nascente regime, vedendosi però costretto, alla fine del 1924, a ritirarsi dall'attività parlamentare per poter continuare ad esercitare l'attività di professore e dedicarsi anche alla professione forense. Dopo l'8 settembre del regime fascista fu nominato Consigliere del Comune di Salerno e il 10 novembre del 1943, sottoposto all'Education Nazionale, incaricò il tenente filo repubblicano, quando, in seguito al trasferimento della sede

IL FONDO
La biblioteca privata di Guido Grottanelli, inizialmente devoluta dagli eredi al Comune di Salerno, fu trasferita alla facoltà di Giurisprudenza ed è contenuta in Via Piedicavallo a Salerno. Nel 1973 la raccolta confluisce, insieme alle collezioni provenienti dalle facoltà, nella biblioteca centrale di Salerno istituita dal filosofo Edoardo Ferraio Calamandrei, dove è attualmente depositata in armadi chiusi al secondo piano della struttura. Più di un terzo del fondo librario è di natura umanistica, orientamento lo straordinario interesse dell'individualità Cuomo per le letterature classiche, per quella italiana con



Allestimento

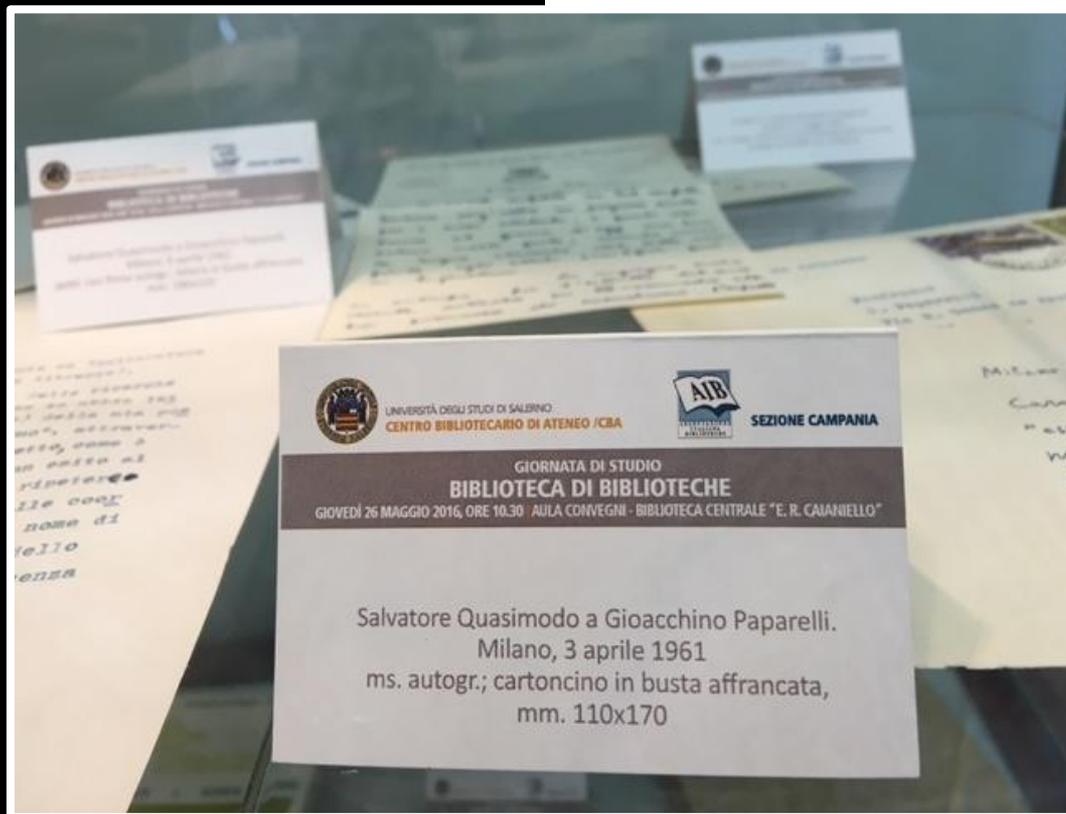


“

La geografia di una biblioteca privata [è] penetrabile solo alla luce della **vicenda biografica** del suo possessore, dei suoi rapporti con i colleghi, gli allievi, i compagni della sua generazione e di quelle precedenti e successive, del suo modo di vivere la società culturale in cui si colloca, testimoniato dalla presenza o assenza di autori nella sua libreria.

M.C. Calabri, P. Ricciardi

Arricchimento del patrimonio



Arricchimento delle voci in Wikipedia

Gioacchino Paparelli

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Gioacchino Paparelli (**Sessa Aurunca**, 1914 – Cava de' Tirreni, 2000) è stato un critico letterario e insegnante italiano.

- Indice [nascondi]
- Biografia
 - Biblioteca personale
 - Pubblicazioni
 - Note
 - Bibliografia
 - \oci correlate
 - Collegamenti esterni



Gioacchino Paparelli

Biografia [modifica] [modifica wikitesto]

Nato a Cescheto di Sessa Aurunca il 6 Aprile del 1914 da Alfonso ed Emilia Andreoli, trascorse la sua giovinezza impegnato negli studi al Liceo Ginnasio di Caserta e nella militanza nella squadra di calcio U.S. Sessana, in cui giocava anche suo fratello Ugo. Conseguì la maturità classica, si iscrisse alla Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli, dove fu allievo di maestri del calibro di Giuseppe Toffanin e Salvatore Battaglia. Nel 1935 conseguì la laurea in Lettere con la tesi "I limiti teorici del Romanticismo italiano", e nell'anno successivo vinse il concorso alla cattedra di lettere italiane, latine e greche e alla cattedra di storia e geografia nei ginnasi inferiori e superiori. Dal 1937 insegnò sia negli istituti magistrali che nei licei classici e prese in moglie Armida d'Ari, insegnante di applicazione tecnica alle scuole medie, da cui ebbe tre figlie: Emilia, Adriana e Marina. Nel 1940 fu arruolato come Sottotenente di complemento e assegnato per il servizio di prima nomina al 62º Reggimento di Fanteria motorizzata, combattendo fra il giugno e luglio sulla frontiera alpina occidentale. Qualche mese dopo, venne dichiarato non idoneo al servizio militare per gravi problemi di salute, e congedato nel 1941. Nel 1944 venne incaricato Preside del Liceo "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca fino al 1946, quando chiese il trasferimento al Liceo classico statale Antonio Genovesi di Napoli. Nel 1949 conseguì la libera docenza in letteratura italiana; ternato nel concorso a cattedra di Filologia dantesca bandito dall'Università di Firenze, nel novembre dell'anno successivo fu nominato professore incaricato di storia della grammatica e della lingua italiana presso l'Istituto di Magistero di Salerno e docente di letteratura italiana presso l'Università di Napoli, dove insegnò fino al 1953, anno in cui, dopo una forte crisi personale, fu inviato dal Ministero degli Affari Esteri quale lettore di lingua e letteratura italiana presso l'Università Ebraica di Gerusalemme. Dopo due anni si trasferì a Buenos Aires, dove fu preside del liceo italiano, mentre nel 1959 venne inviato a Bogotá quale direttore dell'Istituto Italiano di Cultura con funzioni di addetto culturale dell'ambasciata^[1]. Ritornato in Italia, nel 1960 gli fu assegnata la presidenza dapprima del Liceo di Agropoli, poi di Nocera Inferiore e di Napoli; nel 1961 gli fu assegnato il premio ministeriale dell'Accademia dei Lincei per le scienze filologiche, critica letteraria e artistica, che lo collocò fra gli studiosi di riferimento per l'Umanesimo e il Rinascimento. Nel 1962 fu proclamato commissario governativo presso l'Istituto San Gabriele di Roma. Nello stesso periodo riprese gli incarichi anche all'Università di Napoli e all'Ateneo salernitano, dove, nel 1968 venne nominato professore straordinario di lingua e letteratura italiana, cui si aggiunsero le cattedre di letteratura umanistica e filologia dantesca. Dal 1969 fu impegnato anche come direttore della Biblioteca, direttore dell'Istituto di letteratura italiana ed infine prorettore dell'Università degli studi di Salerno. Per la complessità e varietà dei suoi impegni, benemato dagli alunni e dai colleghi, diventò ordinario nel 1972, dopo una notevole relazione dell'ordinariato a cura del professore Sanguineti, da cui emerge il fervore dell'attività didattica di Paparelli, la stima dei docenti internazionali e il seguito appassionato degli studenti che assiduamente frequentavano le sue lezioni. Gli anni Settanta furono centrali per la sua vita accademica: fra l'altro, nel 1971 fondò con un gruppo di giovani e promettenti allievi la rivista *Misure Critiche* e nel 1974 la collana *Riscontri*, edita dai fratelli Conte in Napoli. Un'altra collana di profili, saggi e testi fondata da Paparelli nel 1991, è "Civiltà Letteraria Italiana", presso l'Edisud di Salerno. Proprio in questa collana, nel 1992, pubblicò la terza edizione ampliata, l'ultima ne varietur, del libro sull'autore a lui più caro, che considerava il suo alter ego: "Storia della lirica foscoliana". Fra il 1977 e 1978 collaborò con il *Mattino* di Napoli; nei suoi interventi affrontò gli argomenti più disparati: dalla poesia contemporanea ai movimenti d'avanguardia, dall'estetica a Foscolo e Quasimodo, dal romanzo popolare alla letteratura sportiva. Nel 1982 cominciò a collaborare con l'Istituto parraggiato di magistero "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, accettando una supplenza alla cattedra di lingua e letteratura italiana. Due anni dopo fu collocato fuori ruolo e nel 1989 a riposo. Finì i suoi giorni, il 27 luglio 2000, in una piccola casa di riposo a Cava dei Tirreni^[2].

Biblioteca personale [modifica] [modifica wikitesto]

La biblioteca privata del professor Paparelli è giunta nella Biblioteca centrale Eduardo Renato Caianiello dell'Università di Salerno alla fine degli anni Novanta, per interessamento del professore Sebastiano Martelli, il quale, nel 2016 ha donato all'istituzione anche un prezioso carteggio fra Paparelli e il poeta Quasimodo. L'insieme si può definire una biblioteca d'autore, poiché, anche se mutila, è una raccolta di testi e testimonianze accorpata in maniera funzionale alla propria attività da un soggetto significativo per la comunità culturale, i cui documenti sono legati da un vincolo che la caratterizza in quanto insieme e tali da restituire sia il profilo del soggetto produttore che momenti della nostra storia culturale. Il fondo bibliografico consta di più di duemilacinquecento titoli e centinaia di estratti ed opuscoli che riflettono gli interessi di ricerca del critico, i quali spaziano dalla filologia dantesca agli studi umanistico-rinascimentali, dalla letteratura ottocentesca fino ai «svoli d'aquila» ermeneutici^[3] dei poeti a lui contemporanei; Dante, Ariosto, Quasimodo, Croce, Manzoni, Foscolo, Enea Silvio Piccolomini, Neruda sono i nomi che ricorrono con frequenza in questa collezione libraria. Non mancano testi che confermano il suo interesse per la narrativa di genere e la poesia giapponese, alla letteratura sportiva e alla poesia dialettale, il tutto a testimoniare la pluralità d'interessi di una personalità autentica dai tratti antiaccademici, spesso autoironica e improntata al rispetto della libertà di pensiero^[4].



Particolare del Fondo Paparelli, conservato presso la Biblioteca E.R. Caianiello dell'Università di Salerno

Arricchimento dei dataset

Elemento [Discussione](#)

Gioacchino Paparelli (Q20740486)

critico letterario e insegnante italiano [modifica](#)

[In altre lingue](#) [Configura](#)

Lingua	Etichetta	Descrizione	Anche conosciuto come
italiano	Gioacchino Paparelli	critico letterario e insegnante italiano	
inglese	Gioacchino Paparelli	Italian university professor	
francese	Gioacchino Paparelli	Nessuna descrizione definita	
sardo	Nessuna etichetta definita	Nessuna descrizione definita	

Tutte le lingue inserite

Dichiarazioni

istanza di umano

[0 riferimenti](#)

immagine 

Gioacchino Paparelli ritratto.jpg
2 246 × 4 000; 1,95 MB

Questo autore in

-  [isni](#)
-  [WIKIDATA](#)
-  [LIBRARY OF CONGRESS](#)
-  [WorldCat Identities](#)
-  [data.bnf.fr](#)
-  [VI AF](#)

Wikipedia

Gioacchino Paparelli (Sessa Aurunca, 6 aprile 1914 – Cava de' Tirreni, 27 luglio 2000) è stato un critico letterario e insegnante italiano.

 [Wikipedia](#)



Paparelli, Gioacchino
ID: 180499

Opere

Altre forme del nome

-  Paparelli, Gioacchino
-  Paparelli, Gioacchino
-  Paparelli, Gioacchino, 1914-
-  Paparelli, Gioacchino 1914-2000
-  Paparelli, Gioacchino

(BnF) Bibliothèque nationale de France [data.bnf.fr](#)

Gioacchino Paparelli



Country: [Italie](#)

Language: [italien](#)

ISNI: [ISNI 0000 0001 1751 1665](#)

Occupations (13 documents) | Documents about this author | Pages in data.bnf.fr (2 page) | Sources and references

Occupations

- [Auteur du texte \(11\)](#)
- [Directeur de publication \(1\)](#)
- [Éditeur scientifique \(1\)](#)



3 IL FUTURO

La rubrica #notedautore, la nuova sezione in Salernum - Biblioteca Digitale Salernitana, i fondi di persona in Wikicite



Salernum - Biblioteca digitale salernitana

SFOGLIA PER

Ricerca in questa comunità e le sue collezioni:

Breve guida per la consultazione - Selezionare la sottocomunità (es. Manoscritti, libri antichi e moderni); - Selezionare la collezione di interesse (es. Documenti e relazioni tecniche); - Scegliere la tipologia di ricerca (soggetto, titolo, autore, data di pubblicazione) e cliccare per visualizzare la lista dei documenti

Sotto-comunità all'interno di questa comunità

La città per immagini

Manoscritti, libri antichi e moderni

Periodici, quotidiani e opere in più volumi

Note d'autore

Immissioni Recenti

La malaria nel salernitano durante il periodo bellico e post- bellico

Gallo, Gennaro

Gli autori descrivono la malaria nel Salernitano e ne danno la misura, per gli anni dal 1940 al 1953, riferendo sulla morbosità, perniciosità e mortalità, oltre che sull'anofelismo, sia prima che dopo l' uso degli insetticidi...

Carne a Roma

Di Marino, Gaetano Bruno (Salerno : Linotypografia M. Spadafora, 1938)

Sulla questione meridionale

Cacciatore, Luigi (Salerno : Tip. S. Jannone, 1955)

Antiche misure agrarie della provincia di Salerno

Guarguaglini, Emilio (Salerno : Linotypografia. M. Spadafora, 1936)

L'opera di Matteo D'Aiello ad onore di Dio e dell'apostolo Matteo nel duomo di Salerno

Fiore, Matteo (Salerno : Scuola Tip. Editrice Orfanotrofo Umberto I, 1949)

Sulle culture e industrie rurali prevalenti nel salernitano. Conferenze praticissime tenute ad invito del comizio



- Cerca in EleA
- Questa comunità

RICERCA

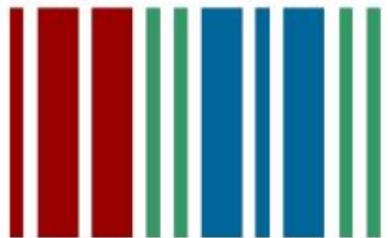
MY ACCOUNT

DISCOVER

{ } wikicite

Iniziativa volta a sviluppare un database di citazioni aperte e dati bibliografici collegati al fine di:

- favorire la **ricercabilità**, **interoperabilità** e libero **riutilizzo** dei dati bibliografici;
- fornire **metadati bibliografici** per le fonti di tutti i progetti wiki;
- promuovere la **divulgazione**, **pubblicazione** e **valutazione** aperta dei risultati della ricerca



WIKIDATA

+ { } wikicite

40% degli item di Wikidata è rappresentato da fonti

WIKIDATA

Pagina principale
Portale comunità
Bar
Crea un nuovo elemento
Crea un nuovo lessema
Ultime modifiche
Un elemento a caso
Query Service
Nelle vicinanze
Aiuto
Fai una donazione

Strumenti
Puntano qui
Modifiche correlate
Pagine speciali
Link permanente
Informazioni pagina
URI del concetto
Cita questa pagina

Elemento [Discussione](#) Leg

Digesto (Q838526)

Roman law digest *inglese* ✎ modifica

[Pandectae](#) | [Pandette](#) | [Digesta](#) | [Digestum](#)

▼ In altre lingue

Lingua	Etichetta	Descrizione	Anche conosciuto come
italiano	Digesto	Nessuna descrizione definita	Pandectae Pandette Digesta Digestum
inglese	Pandects	Roman law digest	

Tutte le lingue inserite

Dichiarazioni

istanza di libro ✎ modifica

▼ 0 riferimenti

+ aggiungi riferimento
+ aggiungi valore

immagine ✎ modifica



Digesta 1553.jpg
544 x 912, 73 KB

▼ 0 riferimenti

+ aggiungi riferimento
+ aggiungi valore

titolo ✎ modifica

Digesta (latino)

▼ 0 riferimenti

+ aggiungi riferimento
+ aggiungi valore

az [Digesta](#)
bg [Пандекти](#)
ca [Digesta](#)
de [Pandekten](#)
en [Digest \(Roman law\)](#)
es [Digesto](#)
fi [Digesta](#)
fr [Digeste](#)
hr [Pandekte](#)
hu [Pandekták](#)
hy [Պանդեկտներ](#)
it [Digesto](#)
ko [판데크텐](#)
la [Digesta](#)
lt [Pandektos](#)
lv [Pandektu tiesības](#)
nl [Digesten](#)
pl [Digesta Justyniana](#)
ro [Pandecte](#)

Wikipedia (23 siti) ✎ modifica

sh [Pandekte](#)
sv [Digesta](#)
uk [Дигести](#)

Wikibooks (0 siti) ✎ modifica

Wikinotizie (0 siti) ✎ modifica

Wikiquote (0 siti) ✎ modifica

Wikisource (1 sito) ✎ modifica

la [Digesta](#)

Wikiversità (0 siti) ✎ modifica

Proprietà “bibliografiche” in Wikidata

Autore (P50)

Nome corto dell'autore (P2093)

ISBN-13 (P212)

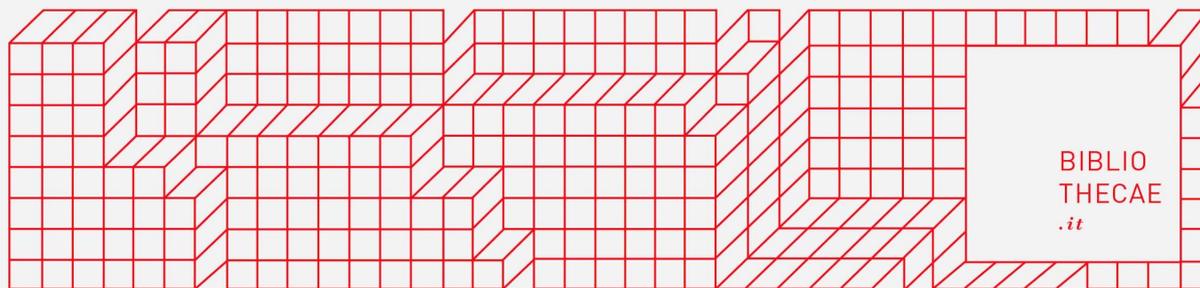
identificativo DOI (P356)

argomento principale (P921)

altre proprietà visibili qui:

https://www.wikidata.org/wiki/Template:Bibliographic_properties

Wikicite @ UNISA



...ove dormono depositati. Per una storia della Biblioteca Regionale Universitaria di

articolo scientifico

[modifica](#)

[Wikipedia](#) (0 siti)

▼ In altre lingue

Lingua	Etichetta	Descrizione	Anche conosciuto come
italiano	...ove dormono depositati. Per una storia della Biblioteca Regionale Universitaria di Catania	articolo scientifico	
inglese	...ove dormono depositati. Towards a history of the Biblioteca Regionale Universitaria in Catania	journal article from 'Bibliothecae.it' published in 2012	

[Wikibooks](#) (0 siti)

[Wikinotizie](#) (0 siti)

[Wikiquote](#) (0 siti)

[Wikisource](#) (0 siti)

[Wikiversità](#) (0 siti)

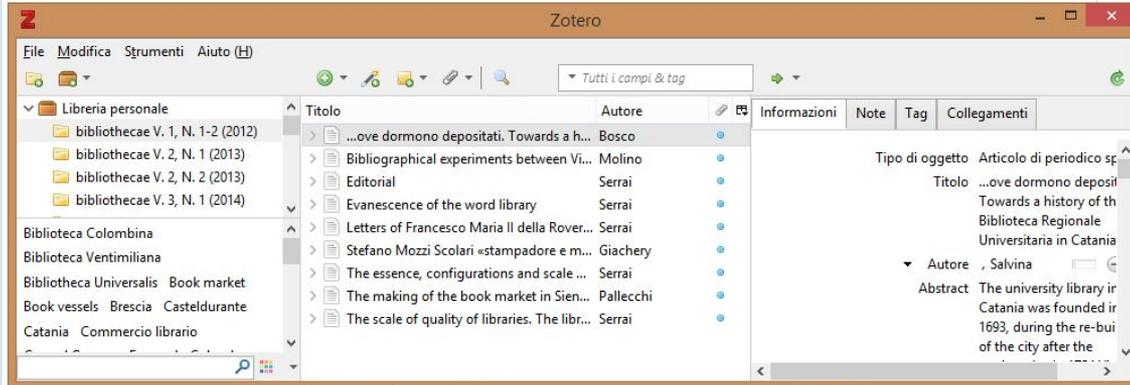
[Wikivoyage](#) (0 siti)

Dichiarazioni

istanza di	<div>  articolo scientifico modifica </div>
	<div>  0 riferimenti + aggiungi riferimento </div>
	<div>  + aggiungi valore </div>

[zionario](#) (0 s

[Siti](#) (0 siti)

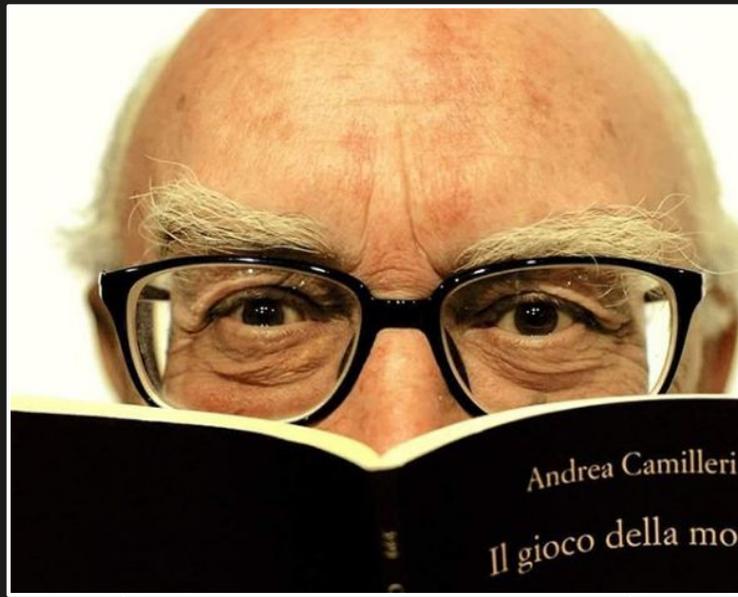


The screenshot shows the Zotero application window. On the left, a sidebar displays a library structure with folders like 'Biblioteca Colombina' and 'Biblioteca Ventimiliana'. The main pane shows a list of items with columns for 'Titolo', 'Autore', and 'Informazioni'. The selected item is '...ove dormono depositati. Towards a h...' by 'Bosco'. The right pane shows the 'Informazioni' tab for this item, displaying the title, author (Salvina), and an abstract: 'The university library in Catania was founded in 1693, during the re-bui of the city after the...'



Archivi e biblioteche d'autore. Bibliografia

a cura della Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore
(versione 3, 31 ottobre 2018)



«Il *sapere*, chi ce l'ha, lo deve seminare come si semina il grano, buttarlo sulla terra, sugli uomini, spenderlo. [...]

Il *sapere* deve essere l'uso quotidiano nostro.

Il giorno in cui questo avverrà, saremo veramente *Uomini* sulla terra»



Grazie!

Domande?

Scriveteci

Alessandra **B**occone aboccone@unisa.it

Remo **R**ivelli rivelli@unisa.it